



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 24 di Reg. del 22/08/2016

Prot. n. 1281 del 22/08/2016

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETÀ PER GLI UTENTI "DOMESTICI - RESIDENTI" DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN COMPROVATO DISAGIO SOCIO-ECONOMICO A COMPENSAZIONE DEI MANCATI INTROITI TARIFFARI DEL GESTORE DERIVANTI DA INSOLVENZE. IMPEGNO DI SPESA.

Facciate n. 4

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino

Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 14/07/2016 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018,
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018,
- il proprio Decreto n. 23 del 25/07/2016 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2016-2018;
- la Determinazione n. 34 del 25/07/2016 con la quale è stata approvata la transcodifica delle voci di bilancio dal vecchio modello al modello "armonizzato" nel rispetto del d.lgs. 118/2011 e del peg 2016-2018 del consiglio di bacino Brenta;
- la Determinazione n. 39 del 01/08/2016 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, al DUP 2016-2018 e al PEG 2016-2018 del Consiglio di Bacino Brenta per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro per IVA in scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

VISTO il proprio Decreto n. 52 del 29/12/2015 con il quale:

- sono stati approvati gli indirizzi operativi relativi al Fondo di Solidarietà per gli utenti "Domestici – Residenti" del Servizio Idrico Integrato in comprovato disagio socio-economico a compensazione dei mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze;
- è stato impegnato a favore del gestore Etra spa, a copertura delle insolvenze suddette, l'importo di euro 60.000,00 nell'esercizio 2015;

CONSIDERATO che nel corrente esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 sono stati stanziati ulteriori euro 60.000,00 per il suddetto Fondo di Solidarietà;

RITENUTO di confermare gli indirizzi operativi già approvati con il provvedimento sopra specificato e di procedere all'impegno relativo all'esercizio 2016;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di confermare gli indirizzi operativi approvati con proprio Decreto n. 52 del 29/12/2015 e relativi al Fondo di Solidarietà per gli utenti "domestico - residenti" del Servizio Idrico Integrato in comprovato disagio socio-economico a compensazione dei mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze;
2. di impegnare a favore del gestore Etra spa, codice fiscale 03278040245, a copertura delle insolvenze suddette, euro 60.000,00 mediante imputazione al capitolo 20707074/1 "Contributi agli investimenti a altre imprese per Fondo Solidarietà Utenti SII – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" Missione 12 Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" del corrente esercizio del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, dove la somma trovasi stanziata e disponibile;
3. di demandare al Direttore l'incarico di adottare tutti i successivi provvedimenti attuativi di competenza;

4. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 22/08/2016

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani
